

IL DOSSIER DEL QdS

## Economia

IL DOSSIER DEL QdS

Il clima favorevole e i flussi turistici visti in primavera fanno ben sperare anche per i mesi più caldi dell'anno

# Estate 2024, Sicilia verso una stagione da protagonista

Secondo lo studio "Regional tourism reputation index", lo scorso anno l'Isola è stata una delle regioni più ricercate online dai viaggiatori italiani e non. Nel 2023 le presenze complessive hanno superato i 16 milioni, con numerosi stranieri: francesi e tedeschi al primo posto, seguiti da americani e britannici



italiane.

In base ai dati presentati dalla Regione Siciliana alla Bit di Milano, per quanto concerne l'anno 2023, la Sicilia ha totalizzato 16 milioni e 462 mila presenze complessive. Si tratta di un dato in aumento del +10,8% rispetto al consuntivo del 2022, a conferma del superamento del periodo contraddistinto dal periodo della pandemia da Coronavirus che aveva messo a dura prova l'assetto turistico ed economico siciliano.

E se si guarda al lato pre-pandemico si scoprono altre note liete. Nel 2019, infatti, i pernottamenti in Sicilia avevano segnato 15 milioni e 115 mila unità. Il dato del 2023, quindi, si configura come uno dei migliori degli ultimi anni raggiunti nell'Isola.

A scegliere la Sicilia sono, come sempre, molti viaggiatori esteri. La componente straniera si conferma come il fattore trainante dei flussi turistici, con un 24,8% in più di cittadini stranieri che hanno visitato il territorio isolano rispetto al 2022.

**Ormai un ricordo il periodo buio contraddistinto dalla crisi pandemica**

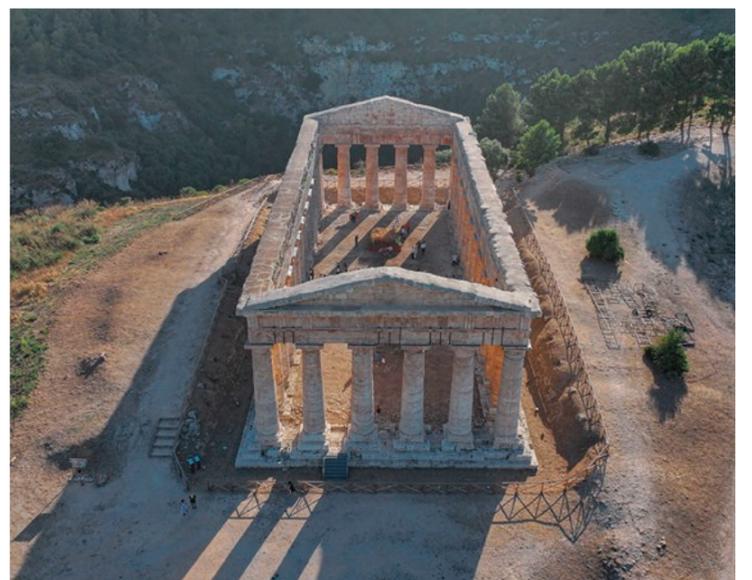
**Lo scorso anno 8 milioni di turisti hanno visitato il territorio isolano**

Complessivamente, nel 2023 le presenze straniere hanno toccato oltre 8 milioni. Sempre relativamente ai numeri, il comparto alberghiero dell'Isola ha registrato oltre 11 milioni e 778 mila presenze, ramo dominante della ricettività al di qua dello Stretto.

Numerosi anche i viaggiatori che

hanno deciso di non pernottare in albergo, con oltre 4 milioni e 680 mila presenze e un aumento del 13,5% rispetto al 2022. E la metà di questo flusso è contraddistinto dai viaggiatori stranieri (oltre 2 milioni e 370 mila soggetti, con un dato in crescita del +36,5% rispetto allo scorso anno).

Ma chi da dove provengono i flussi maggiori di turisti stranieri in Sicilia? A dominare le prenotazioni sono i cittadini francesi e tedeschi. A seguire, si conferma una buona presenza di americani e britannici.



PALERMO - In attesa dell'arrivo dell'estate 2024, la Sicilia si conferma come una delle mete turistiche italiane preferita dai viaggiatori provenienti dal Bel Paese e non solo. Già in occasione delle settimane precedenti, infatti, complici le temperature in ascesa e il meteo favorevole, l'Isola è stata già meta di numerosi turisti che hanno avuto modo di am-

mirare le bellezze paesaggistiche e architettoniche del territorio, con ricadute economiche positive.

E l'apprezzamento dei vacanzieri nei confronti della Sicilia emerge anche dalle ricerche online effettuate. Secondo lo studio "Regional tourism reputation index" condotto da Demoskopika, la Sicilia risulta essere una delle destinazioni più "cliccate" sul web nel corso del 2023.

Un risultato che ha permesso all'Isola di guadagnare diverse posizioni - ben cinque - rispetto all'anno precedente, piazzandosi in seconda posizione generale tra le regioni

**Nel 2023 la Sicilia è stata la seconda regione italiana più cercata sul web**

Il mare non si ferma.

Da 60 anni il mare tiene insieme il nostro equipaggio sia a terra che a bordo e ci invita all'innovazione, alla responsabilità, al rispetto, alla ricerca della sostenibilità. Perché siamo tutti circondati dallo stesso azzurro a un'onda di distanza da qualcosa che ci aspetta. E il nostro compito è farvela raggiungere ogni giorno, in sicurezza, attraverso il mare.

Gruppo Caronte & Tourist. Il mare non si ferma.

carontetourist.it

GRUPPO CARONTE & TOURIST



IL DOSSIER DEL **QdS**

## ‘A Muntagna

IL DOSSIER DEL **QdS**

# Alla scoperta dei Crateri Silvestri, uno straordinario patrimonio naturalistico da proteggere e valorizzare

Il monito dell'imprenditore Francesco Russo Morosoli, che propone azioni concrete con l'obiettivo di difendere un sito dove la natura è incontaminata: "Necessario l'accesso regolamentato per contrastare inciviltà e malcostume"



Per chi vuole scoprire l'Etna in tutta la sua magnificenza, i Crateri Silvestri rappresentano un passaggio imperdibile. Posti a circa 1900 metri sul livello del mare, sono grandi crateri spenti che disegnano l'impatto ineluttabile provocato dall'eruzione del 7 agosto 1892.

Prendono il nome del noto vulcanologo Orazio Silvestri, già presidente del Club Alpino Italiano di Catania, morto due anni prima dell'eruzione. Al turista in visita per la

battuto dal vento, dominato da mille contrasti cromatici.

**In questo luogo è naturale e immediata la percezione di quanto forte sia la natura, padrona assoluta**

**Un paesaggio "marziano", sovente battuto dal vento"**

è possibile ammirare Catania e le coste della vicina Calabria.

**Eppure, la bellezza dei Crateri Silvestri è continuamente sottoposta ai pericoli di deturpazione e malcostume portati dall'uomo. Con ritmo costante Funivia dell'Etna**

**Una vera e propria lotta all'incuria e al menefreghismo**

impiega propri mezzi e operai per garantirne pulizia e decoro. È uno

sforzo straordinario, che il personale dell'azienda leader nelle escursioni sull'Etna compie con dedizione e rinnovato impegno.



Russo Morosoli

**"Purtroppo, non si contano più gli episodi di abbandono dei rifiuti e la nascita incontrollata di micro discariche - spiega l'imprenditore Francesco Russo Morosoli - In una circostanza, per una manovra insensata, un'automobile è**

ratori economici della zona che lavorano con il turismo. Oggi risulta imprescindibile tutelare con puntualità questa area del Vulcano.

**"Serve al più presto l'installazione di un presidio permanente che contrasti le pratiche di inciviltà e ineducazione - sottolinea il patron di Funivia dell'Etna - I Crateri Silvestri sono facilmente raggiungibili e ca-**



finita incredibilmente all'interno di un cratere".

**È una lotta all'incuria e al menefreghismo. Un problema estremamente avvertito da tutti gli ope-**

ratterizzati dal libero accesso. Questa modalità di fruizione va rivisitata con un accesso regolamentato, per tutelare e salvaguardare l'immenso patrimonio naturalistico messo a disposizione di tutti".



prima volta si presentano come un paesaggio "marziano", sovente

nel generare e distruggere. E da qui, quando il cielo è libero dalle nuvole,



**Pagina realizzata in collaborazione tra QdS e Funivia dell'Etna**

IL DOSSIER DEL QdS



## Food experience

IL DOSSIER DEL QdS



L'importante riconoscimento, attribuito per la prima volta all'Italia, potrà rappresentare un volano per tutto il comparto

# Un viaggio nel gusto e nelle tradizioni, la Sicilia eletta Regione europea della Gastronomia 2025



PALERMO - Quando si parla di turismo in Sicilia, oltre alle bellezze naturali ed architettoniche, non si può non pensare anche alle eccellenze gastronomiche, al loro gusto raffinato e al legame con la storia e le tradizioni dell'Isola. Un patrimonio di inestimabile valore, che richiama nella nostra regione milioni di turisti. A testimoniare il valore di questo patrimonio anche un importante riconoscimento internazionale, ottenuto negli scorsi mesi dalla Sicilia. L'Igcat, International Institute of Gastronomy, Culture, Arts and Tourism ha, infatti, assegnato all'Isola il titolo di Regione europea della gastronomia

2025. Finora non era mai accaduto che una regione italiana si potesse fregiare di questo riconoscimento.

**Tale organismo, attraverso una rete mondiale di esperti,** promuove le comunità regionali che sviluppano strategie di turismo e di sviluppo del territorio in modo sostenibile attraverso il cibo, la cultura, l'arte e i beni naturali per salvaguardare la salute dell'uomo e il benessere del pianeta. Il percorso per arrivare al successo è stato lungo ed impegnativo. Basti pensare che l'idea della candidatura - che ha avuto l'impulso del dipartimento regionale dell'Agricoltura,

del Consorzio Dos Sicilia, del Consorzio di tutela dei vini della Doc Sicilia, del Consorzio del cioccolato di Modica e una rappre-

### Un patrimonio che richiama visitatori da tutto il mondo

sentanza di strutture ricettive del territorio - è nata durante il penultimo Vinitaly. La giuria dell'Istituto, dopo aver valutato attentamente il Dossier

redatto da questi Enti che ha accompagnato la candidatura, ha visitato la regione per valutarne le capacità ad ospitare le manifestazioni che sono legate al riconoscimento internazionale.

**Il tour della delegazione ha toccato anche** due dei maggiori parchi archeologici dell'area occidentale: la Valle dei templi di Agrigento e Selinunte. Inoltre, si sono tenuti incontri con oltre 70 operatori dell'agroalimentare, con l'Università nell'ambito della ricerca e dell'innovazione e con altre associazioni che valorizzano il patrimonio enogastronomico dell'Isola. A motivare la scelta dell'Igcat, è stata la presidente dell'Istituto Diane Dodd: "Il pluralismo delle culture, la bellezza della natura e la qualità dei prodotti rendono la Sicilia una delle destinazioni gastronomiche più interessanti. La giuria è rimasta colpita dall'approccio sostenibile all'agricoltura, orientata alla protezione delle specie e alla produzione alimentare tradizionale, e caratterizzata da un'attenzione per la natura, la cultura, l'artigianato e il benessere dei cittadini locali. In particolare, la giuria ha riconosciuto numerosi esempi di buone pratiche che altre regioni potrebbero importare. dal metodo di collaborazione messo in campo da diverse realtà del settore agricolo siciliano".

**Una grande opportunità per tutto il territorio** e per le realtà che, a vario titolo, operano in questo comparto. In quest'ottica grande rilevanza ha, certamente, il mondo dell'agricoltura. Un settore che ha avuto

e continua ad avere un ruolo cruciale nella storia e nell'economia dell'Isola, ma che affronta da anni un periodo di sofferenza, come hanno testimoniato le proteste divampate negli scorsi mesi. Per innescare un vero rilancio del settore è innegabile che servano investimenti importanti e lungimiranti. L'iniziativa che abbiamo descritto, per l'attenzione e la visibilità che garantirà, può certamente rappresentare un buon punto di partenza. D'altra parte il concetto di valorizzazione è centrale per far sì che, questo patrimonio cui abbiamo accennato, possa fruttare e rappresentare davvero un valore aggiunto.

**Tanti i prodotti simbolo che contribuiscono** a rendere unica la nostra terra. Per fare solo alcuni esempi si pensi al pistacchio di Bronte o al pomodoro Pachino, agli eccellenti agrumi che sono un vero e proprio simbolo di ogni angolo di Sicilia o anche al grano. Una coltivazione, questa, che è tutt'ora presente in larghissime fette del territorio siciliano e i cui segreti vengono tramandati di generazione in generazione, da millenni a questa parte. Non è un caso, infatti, che la Sicilia fosse - ai tempi degli antichi Romani - il Granaio dell'Impero. Insomma, questo premio è solo l'ennesima prova di quanto siano importanti le potenzialità della nostra regione e di quanto il turismo si possa "anche a tavola", incoraggiando e seguendo i tanti esempi virtuosi che rendono celebre ed apprezzata la Sicilia in tutto il mondo.



*Esistiamo dal 1987, ma abbiamo fatto grandi passi in maniera discreta per ottenere i risultati di oggi; facciamo del nostro meglio per concretizzare i desideri della clientela, cercando di offrire su un vassoio di esperienza un minimo di grazia poiché un sorriso non costa nulla.*

*La nostra non è una semplice caffetteria, ma un giardino di profumi, nido di lettura per ritrovare se stessi, in uno scrigno di ispirazioni, proprio come in un meraviglioso dipinto ove lasciare correre libera l'immaginazione, scevra di confini tra tempo e spazio... attingendo alla bellezza e all'eleganza del particolare.*

(E. Ingognito)



Via del Sole, 21 - Piraino (Me)  
340 2878975



lacapanninacaffeletterario.it  
La Capannina Caffè Letterario



Tripadvisor



# I TESORI DELLA SICILIA

## LE RICCHEZZE E LE BELLEZZE DELL'ISOLA

- **1.152** Km di coste
- **14** Bandiere blu
- **7** Aree marine protette
- **7** Beni Patrimonio dell'Unesco
- **130** Musei e Siti archeologici
- **Etna**, il più alto vulcano d'Europa
- **8** Teatri in pietra
- **829** Borghi
- **5** Parchi regionali



In edicola a soli **0,50€**

In abbonamento a:

★ **8,25€** al mese per un anno = **99€** (carta e digitale)\*

★ **5,75€** al mese per un anno = **69€** (digitale)

\*compreso archivio storico con 500 mila articoli

**QdS-QdS.it**  
dal 1979



**Il Quotidiano d'inchiesta  
per le persone curiose**

servizioabbonamenti@quotidianodisicilia.it - tel. 095 372217

Seguici su





# Vacanze green



Oltre il 26% sceglie percorsi immersi nella natura mentre quasi il 23% si lascia attrarre dalle nuove ciclovie

## Cammini e cicloturismo, un altro modo di viaggiare

L'ultimo rapporto di Legambiente e Isnart "Viaggiare con la bici 2024" scatta una fotografia positiva di questa forma di turismo esperienziale su due ruote. I cicloturisti hanno generato quasi 57 milioni di presenze nel 2023 con un giro d'affari di oltre 5 miliardi di euro. Sebastiano Venneri: "È una rivoluzione gentile ma disordinata"

ROMA - In uno scenario in cui la domanda turistica è sempre più caratterizzata dal desiderio di vivere esperienze a forte impatto emotivo, il cicloturismo si caratterizza come uno dei segmenti a forte trend di crescita, nell'ambito del contesto più ampio del turismo attivo e in plein air.

Questa tesi è sostenuta anche dall'ultimo rapporto di Legambiente e Isnart, l'Istituto nazionale delle ricerche turistiche, "Viaggiare con la bici 2024". I punti salienti del report, infatti, dicono che i cicloturisti hanno generato 56,8 milioni di presenze nel 2023 e che, di conseguenza, l'impatto economico diretto è stato di oltre 5,5 miliardi di euro. Quello che nel 2019 era un fenomeno emergente, oggi è voce forte e chiara dell'offerta turistica del Paese, che sta innescando un circuito virtuoso tra una domanda sempre più attenta, caratterizzata da interessi trasversali e una capacità di spesa medio-alta, e un'offerta di servizi che vanno specializzandosi, così da rendere il cicloturismo uno dei nuovi turismi di punta in ambito esperienziale ed emozionale. L'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio restituisce la stima di oltre 56 milioni di presenze cicloturistiche nel 2023, il 6,7% delle presenze complessive registrate in Italia. L'elemento che appare rilevante è quello che vede le presenze direttamente associabili alla fruizione cicloturistica non solo riallinearsi al dato pre-pandemico, fenomeno che si è registrato anche per gli altri prodotti turistici; bensì,

creștere di un ulteriore 4% rispetto ai 54 milioni di presenze registrati nel 2019, anno che ha rappresentato il picco del turismo italiano nell'ultimo decennio. Il cicloturismo dunque rappresenta oggi una voce importante del fatturato turistico italiano, con un impatto economico diretto stimabile in oltre 5,5 miliardi di euro al 2023, in crescita del 35% sul 2022 e del 19% sul 2019 (4,6 miliardi). Il cicloturista spende in media 95 euro al giorno per l'acquisto di beni e servizi, un importo che per gli stranieri sale a 104,5 euro: consideriamo che la spesa media giornaliera del totale dei turisti in visita nel nostro Paese è pari a 59,6 euro.

**"Il cicloturismo italiano è molto cresciuto in questi ultimi anni - ha sottolineato il dirigente dell'area**

### L'identikit del cicloviaggiatore è un millennial con istruzione medio-alta

Ricerca di Isnart Paolo Bulleri - anche grazie agli sforzi di tanti imprenditori che hanno saputo investire per offrire esperienze e servizi di qualità, contribuendo a 'vivificare', anche economicamente, molte aree interne del Paese, lontane dai tradizionali flussi turistici. Credo, tuttavia, che ci siano ancora ampi spazi di mercato da cogliere e che per farlo serva una vision coerente ed integrata



che sappia ancor meglio posizionare l'offerta cicloturistica del Paese, in particolare sui mercati internazionali".

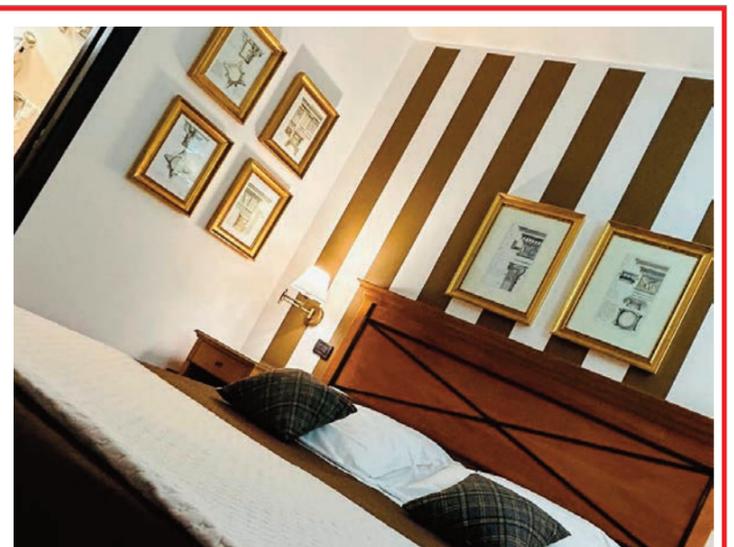
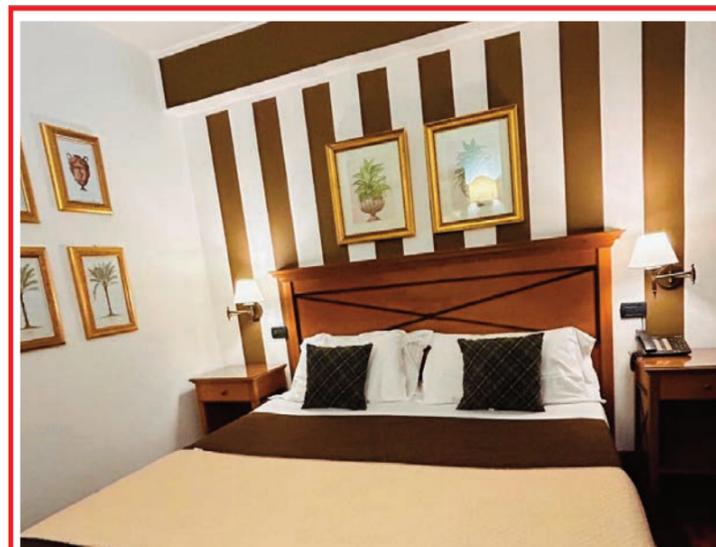
I dati dell'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio restituiscono un profilo ben definito del cicloturista: nell'estate 2023 è, in prevalenza, un millennial (47%) con un livello di istruzione medio-alto, svolge una professione (86%) e dichiara un reddito medio (52%) o addirittura medio-alto (24%), il che lo rende un target economicamente molto appetibile per i territori. Inoltre viaggia sempre in compagnia: del proprio partner (41%), della famiglia (26,7%) o degli amici (17%). Soprattutto, è un turista "trasversale" per cui l'uso della bicicletta fa da "collante" tra interessi e motivazioni

turistiche variegata: dalle visite al patrimonio artistico-monumentale (37%), all'immersione in quello naturalistico (36,4%), dalle esperienze enogastronomiche (24%) a quelle orientate al wellbeing in senso lato (8%)

Di certo, assume importanza anche la community da cui il cicloturista prende informazioni. Sono 6 su 10 ad utilizzare la rete per raccogliere informazioni e pianificare la propria vacanza su due ruote e ne deriva il profilo di un turista attivo e consapevole, che predilige organizzare il tutto nei minimi dettagli prima ancora di partire, consapevole della maggiore complessità tecnico-logistica della vacanza (attrezzature, trasporti, alloggi). Un dato estremamente interessante è che il 22% dei cicloturisti stranieri siano re-

peater, ovvero disposti a ritornare in Italia a seguito di un'esperienza piacevole, dimostrando una propensione a lasciarsi fidelizzare su cui certamente merita puntare. Un turista su tre, sempre dai dati del rapporto di Legambiente, afferma di aver scelto una specifica ciclovie perché ben mantenuta; il 26,2% opta per percorsi immersi in un contesto ambientale suggestivo, in linea con la sensibilità verso la sostenibilità e l'interesse per il patrimonio naturale; il 22,4% dichiara di aver scelto la destinazione attratto da una nuova ciclovie, segnale di un'utenza appassionata.

Per quanto riguarda la tipologia di mezzo scelto, quasi la metà degli intervistati (49%) ha optato per la Mtb, il 24% ha preferito la bici da corsa, il 15,4% la bici da città/passeggio ed il 12% ha optato per l'e-bike, che consente di ampliare la quota di domanda cicloturistica, avvicinando una fascia di utenza non necessariamente attiva a livello sportivo. "Nel Rapporto - ha commentato Sebastiano Venneri, responsabile nazionale Legambiente Turismo - abbiamo volutamente parlato di una 'rivoluzione gentile ma disordinata' che si muove sulle due ruote dal nord al sud del Paese. Gentile, perché lenta, sostenibile e lontana dalle logiche di fruizione 'mordi e fuggi' delle nostre città, coste, borghi ed aree interne del Paese. Disordinata, perché molto resta da fare per costruire una 'cultura del turismo slow', a cominciare dal Codice della Strada".



## Hotel Florio Operà Palermo Central

Via Mariano Stabile 136 90139 - Palermo

amministrazione@hotelflorioopera.it

+39 3669744955

+39 3384920527

IL DOSSIER DEL **QdS**

## Cultura

IL DOSSIER DEL **QdS**

# Un'estate all'insegna di musica, arte e folklore: tutti gli eventi da non perdere in giro per l'Isola

*Tante le manifestazioni che caratterizzeranno i prossimi mesi in Sicilia. Dalle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa fino al Taormina Film Fest, senza dimenticare i tanti concerti di artisti nazionali e internazionali*

PALERMO - Turismo è, spesso, anche sinonimo di cultura. La stagione estiva come di consueto, soprattutto in Sicilia, riserverà tanti appuntamenti per visitatori ed appassionati. È già partita, ad esempio, la stagione degli spettacoli classici al Teatro Greco di Siracusa, promossa ed organizzata dalla Fondazione Inda che - proprio quest'anno - celebra i 110 anni dalla prima rappresentazione. Il calendario, che ha preso il via lo scorso 10 maggio, prevede rappresentazioni fino al 29 giugno. Proprio per celebrare degnamente l'importante anniversario le strade e le piazze di Siracusa si sono trasformate in un museo a cielo aperto, con l'esposizione dei manifesti storici dell'Inda, un percorso figurativo attraverso il genio creativo dei più grandi artisti del Novecento.

Tra le novità più significative della stagione 2024 una di carattere tecnologica. La Fondazione, infatti, ha introdotto un dispositivo che - sfruttando l'intelligenza artificiale - permetterà al pubblico internazionale

## La Fondazione Inda celebra nel 2024 i 110 anni dalla prima rappresentazione

di seguire gli spettacoli nella propria lingua, attraverso la traduzione simultanea e l'uso di un semplice auri-

colare. Tra le rappresentazioni più attese senza dubbio l'Aiace di Sofocle, che ha aperto la stagione e che sarà replicato nelle date del 30 maggio e dell'1, 5 e 7 giugno. Senza dimenticare il Miles Gloriosus di Plauto (13, 19, 21, 23, 25, 27 e 29 giugno).

Altro evento attesissimo il **Taormina Film Fest** giunto alla 70esima edizione, la prima che vedrà al timone come direttore artistico Marco Müller. L'evento è in programma dal 13 al 19 luglio. Un appuntamento imperdibile per gli appassionati del grande schermo, ma anche per quanti desiderano visitare la Perla dello Jonio. Il programma

## Il 4 agosto il concerto di De Gregori al "Verdura"

non è stato ancora svelato ma, come da tradizione, la manifestazione porterà in Sicilia grandi nomi del cinema italiano e mondiale. Estate, però, è anche sinonimo di concerti e anche quest'anno saranno tantissimi gli eventi da "sold out" in Sicilia. La cornice dello stadio San Filippo-Franco Scoglio di Messina, ad esempio, ospiterà le esibizioni di Geolier, reduce dallo straordinario successo di del Festival di Sanremo (15 giugno), ma anche di Ultimo (28



giugno), Zucchero (30 giugno), dei Negramaro (3 luglio) e di Max Pezzali (9 luglio). La grande musica risuonerà, viamente, anche nel capoluogo con una serie di eventi imperdibili. L'1 luglio Noemi si esibirà al Teatro di Verdura, lo stesso palco il 23 luglio sarà calcato dai Ricchi e Poveri, il 4 agosto da Francesco De Gregori, il 10 da Fiorella Mannoia e il 26 da Massimo Ranieri.

Ai Cantieri Culturali della Zisa,

## A Gangi prevista la suggestiva Sagra della Spiga

tra gli altri, sono attesi: Salmo e Noyz Narcos (13 luglio), Tommaso Paradiso (20 luglio), Calcutta (25 luglio), Coez e Frah Quintale (26 luglio) Annalisa (27 luglio). Nomi importanti anche al Velodromo Paolo Borsellino: il Volo (13 luglio), i Pooh (20 agosto) e Antonello Venditti (30 agosto).

Le note saranno protagoniste anche a Catania, nella cornice della Villa Bellini, che ospita ormai da anni i concerti estivi. Il 4 luglio si esibirà Marlene Kunz, il 13 Gazzelle e il 19 Tommaso Paradiso. Chiuderà il mese, giorno 31, il concerto di Mr Rain. Arriveranno alle pendici dell'Etna: Irama (2 agosto), Alice (4 agosto), Gemitailz (6 agosto), Emma Marrone (10 agosto) e Mahmood (20 agosto).

Non solo musica e cultura nell'estate siciliana, ma anche tanti eventi incentrati sul folklore e sulle tradizioni dell'Isola.

Il borgo messinese di Alcara Li Fusi sarà teatro, il 24 giugno, della Festa del Muzzuni: un rito propiziatorio offerto alle divinità della natura per augurare la fertilità della terra e l'abbondanza dei suoi frutti. Un forte legame con la terra è anche quello da cui nasce la Sagra della Spiga, prevista a Gangi (Palermo) la seconda domenica di agosto. Un'affascinante rievocazione delle tradizioni e della cultura rurale madonita di una volta, con un corteo di figure in costume d'epoca ed esibizioni di gruppi folkloristici e di musica popolare.

Comune di Sant'Angelo di Brolo

ARTE, CULTURA, GASTRONOMIA, SPORT  
Visitate  
**SANT'ANGELO DI BROLO**  
Una gemma  
nel cuore verde dei Nebrodi

ACI Sport

24°  
Rallye dei Nebrodi  
COPPA RALLY DI ZONA - CAMPIONATO SICILIANO RALLY

SAVE THE DATE  
15 - 16 GIUGNO 2024

ACI Sport | Rallye dei Nebrodi | 15 - 16 GIUGNO 2024

ACI Sport | Rallye dei Nebrodi | 15 - 16 GIUGNO 2024

COPPA RALLY DI ZONA - CAMPIONATO SICILIANO RALLY  
ACI SPORT DELEGAZIONE SICILIA



# COME FAR RIPARTIRE IL TURISMO IN SICILIA

## DIECI PROPOSTE DAL QDS AL GOVERNO REGIONALE

1. Potenziare le **campagne di comunicazione** per la promozione del turismo regionale, nazionale, internazionale, scolastico e congressuale
2. Attivare un **sistema informatico** (con sito web e app) per favorire le prenotazioni di hotel e siti d'interesse culturale
3. Creare promozioni per legare i **pernottamenti** all'accesso dei siti naturalistici e culturali dell'Isola
4. Siglare convenzioni con **hotel, B&B e R&B** per offrire ai viaggiatori **tariffe agevolate**
5. Favorire una politica per la valorizzazione delle **isole minori**
6. Puntare sul turismo **slow, naturalistico ed enogastronomico**
7. Dar vita a un circuito che coinvolga i meravigliosi **borghi siciliani**
8. **Destagionalizzare** il comparto per una Sicilia aperta ai visitatori 365 giorni l'anno
9. Offrire **tariffe agevolate** per le tratte aeree, ferroviarie e navali
10. Pubblicare **bandi internazionali** con forti **agevolazioni** per spingere gli investitori nazionali ed esteri ad investire sul comparto turistico siciliano



In edicola a soli **0,50€**

In abbonamento a:

★ **8,25€** al mese per un anno = **99€** (carta e digitale)\*

★ **5,75€** al mese per un anno = **69€** (digitale)

\*compreso archivio storico con 500 mila articoli

**QdS-QdS.it**  
dal 1979



**Il Quotidiano d'inchiesta  
per le persone curiose**

servizioabbonamenti@quotidianodisicilia.it - tel. 095 372217

Seguici su





## Consumo



Presentati i dati dell'Osservatorio del turismo outdoor: oltre 56 milioni di visitatori attesi per la stagione estiva

# Il Belpaese continua ad attrarre gli stranieri

*Gli operatori finanziari vedono la Germania come la nazione di provenienza maggiormente in crescita, seguita da Olanda e Danimarca. Il Nord-Est è l'area geografica trainante: stimate 25 milioni di presenze*

ROMA - Human Company, azienda punto di riferimento nell'hospitality in Italia e attiva da oltre quarant'anni nel turismo open air, e Thrends, società specializzata in analisi e strategie nel settore "tourism & hospitality", hanno presentato l'edizione 2024 dell'Osservatorio del turismo outdoor.

Con una previsione di presenze pari a 56,5 milioni per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, i volumi della stagione estiva 2024 del turismo outdoor si prospettano in linea con quelli della scorsa estate (il numero di presenze si è attestato sui 56,3 milioni) ed in aumento dell'1 per cento

rispetto al periodo pre-pandemico (55,9 registrato nel 2019). Questa previsione positiva è sostenuta anche da una crescita dell'occupazione on-the-book registrata dagli operatori turistici (outdoor e trade) ed istituzionali, i quali evidenziano dati molto promettenti per l'estate: a marzo 2024 circa un quinto delle strutture ricettive presentava già un'occupazione tra il 61 per cento e l'80 per cento.

Il mercato estero, come emerge dalle previsioni dell'Osservatorio, sarà sempre più determinante nella stagione in arrivo: si registrerà infatti la migliore performance dal 2017, con una

stima di 30 milioni di presenze (53 per cento del totale). Questo conferma la forte attrattiva delle bellezze naturali, culturali e artistiche del Belpaese sui viaggiatori stranieri (soprattutto quelli provenienti da mercati europei chiave per l'open air come l'area Dach - Germania, Austria e Svizzera - e Benelux - Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo).

In particolare, gli operatori finanziari vedono la Germania come il paese di provenienza maggiormente in crescita, seguito dall'Olanda e dalla Danimarca. Il mercato italiano, che costituirà il restante 47 per cento, sarà pressoché allineato con gli anni pas-

sati, ma leggermente calante rispetto ai valori del 2021 e sotto i valori media pre-2020. Ad incidere su questo vi è il ritorno dei viaggi a lunga percorrenza e nei Paesi mediterranei, il calo del potere di spesa e la revisione del budget di vacanza, con una ricalibrazione delle destinazioni ed una variazione del numero delle notti. Sarà il Nord-Est l'area geografica trainante in termini di performance (25,1 milioni le presenze stimate) specialmente per i turisti nord-europei i quali la considerano attrattiva per l'offerta di alto livello e la vicinanza geografica; le altre aree d'Italia saranno invece più stabili con i risultati passati o in leggero calo.

“Negli ultimi anni - ha dichiarato il direttore manageriale di Thrends, Giorgio Ribaud - registriamo una riduzione del peso dell'estate sui volumi di domanda complessivi per l'outdoor. Anche questa edizione conferma la tendenza a vacanze in camping in Italia maggiormente distribuite nel corso dell'anno. Fra gli altri fenomeni abbiamo rilevato il peso crescente del mercato estero per il segmento e la polarizzazione delle performance fra Nord (Nord-Est in particolare) e Sud Italia, quest'ultimo ancora a basso tasso di innovazione di prodotto e purtroppo distante dai mercati in arrivo più promettenti.

### Il progetto

## Crociere più sostenibili per attrarre i giovani



Le ultime tendenze del mercato crocieristico raccontano due direzioni ben precise: una grande ripresa del mercato e una direttrice verso i temi della sostenibilità ambientale. Per quanto riguarda il trend, nel 2023 si contano oltre 25,8 milioni i passeggeri accolti dai soli primi 20 porti del Mediterraneo (+51,4 per cento) e in Italia ne sono transitati 13,8 milioni (+48,4 per cento), con flussi che si mantengono stabili per il 2024.

Sulla sostenibilità, le compagnie di crociera stanno investendo nella flessibilità del carburante, tra cui il Gnl (Gas naturale liquefatto), il combustibile attualmente più pulito disponibile su larga scala. Le navi e le infrastrutture alimentate a Gnl potranno utilizzare e fornire Gnl bio e sintetico rinnovabile con poche o nessuna modifica, riducendo le emissioni di NOx di circa l'85 per cento e raggiungendo una riduzione fino al 20 per cento delle emissioni di gas serra.

Enit, in linea con le politiche del ministero del Turismo, con altri Paesi leader del crocieristico nel Mediterraneo (Spagna, Grecia, Marocco, Cipro, Algeria) è partner del progetto europeo Eco-Cruising Fu tour con l'obiettivo di offrire rotte e soluzioni innovative che aprono la strada verso il Net-Zero per le aree costiere, introducendo un'esperienza nuova della crociera per i più giovani, combinando un'offerta intelligente (digitale) ed ecosostenibile, che mira a valorizzare il potenziale verde e blu delle Pmi turistiche del Mediterraneo occidentale.

Il progetto prevede pacchetti di crociera rivolti ai Millennials e Gen Z, e vede in prima fila le destinazioni crocieristiche che si attrezzano per una mobilità locale più green e collegate al territorio in termini di eccellenze culturali e di produzione locale di cibo e opere d'arte.

**GRIMALDI LINES**

## Vacanza a portata di mano

**Le navi Grimaldi Lines ti portano in SPAGNA, GRECIA, TUNISIA, SICILIA e SARDEGNA.**

[www.grimaldi-lines.com](http://www.grimaldi-lines.com)